

FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/Da

2188

9 Ottobre 2011

LA PAROLA DEL PAPA

UNA PICCOLA FIAMMA PIÙ FORTE DEL BUIO

“Non sono i nostri sforzi umani o il progresso tecnico del nostro tempo a portare luce in questo mondo. Sempre di nuovo facciamo l’esperienza che il nostro impegno per un ordine migliore e più giusto incontra i suoi limiti. (...) Alla fine, però, rimane un’oscurità angosciante.

forte del buio apparentemente tanto potente ed insuperabile, Cristo. (...) - La fede in Lui penetra come una piccola luce tutto ciò che è buio e minaccioso.

Chi crede in Gesù, certamente non vede sempre soltanto il sole nella vita, quasi che gli possano essere risparmiate sofferenze e difficoltà, ma c’è sempre una luce chiara che gli indica una via. (...)

Cari amici, ripetutamente l’immagine dei santi è stata sottoposta a caricatura e presentata in modo distorto, come se essere santi significasse essere fuori dalla realtà, ingenui e senza gioia.

I giovani davanti al Papa, in Germania



Non di rado si pensa che un santo sia soltanto colui che compie azioni ascetiche e morali di altissimo livello e che perciò

Intorno a noi può esserci il buio e l’oscurità, e tuttavia vediamo una luce: una piccola fiamma, minuscola, che è più certamente si può venerare, ma mai imitare nella propria vita. Quanto è errata e scoraggiante questa opinione! (...)

Cari amici, Cristo non si interessa tanto a quante volte nella vita vacilliamo e cadiamo, bensì a quante volte noi, con il suo aiuto, ci rialziamo. Non esige azioni straordinarie, ma vuole che la sua luce splenda in voi. Non vi

chiama perché siete buoni e perfetti, ma perché Egli è buono e vuole rendervi suoi amici. (...)

Voi siete cristiani – non perché realizzate cose particolari e straordinarie – bensì perché Egli, Cristo, è la vostra, la nostra vita. (...) Permettete che Cristo arda in voi, anche se questo può a volte significare sacrificio e rinuncia. Non temete di poter perdere qualcosa e restare, per così dire, alla fine a mani vuote.

Abbiate il coraggio di impegnare i vostri talenti e le vostre doti (...) affinché per vostro mezzo il Signore illumini il buio.

(Benedetto VI – Discorso ai giovani, Friburgo, 24 settembre 2011)

CON LA DOMENICA DI OGGI, ALLA MESSA DELLE ORE 11,15 INIZIA IL CATECHISMO

Una “lettera” ai Genitori: nell’ assemblea tenutasi il 6 Ottobre, l’ho loro consegnata e presentata, pregandoli di portarla a casa per leggerla col proprio Coniuge. Ora la propongo a tutti perché una lettura del genere sia utile a tante persone e in particolare alle Nonne ai Nonni. *Don Secondo*

Carissimi Genitori

Sta per cominciare il catechismo e io mi rivolgo a voi per chiedere collaborazione perché quello che vogliamo fare in Parrocchia sia efficace e porti buoni frutti, Però ciò non può avvenire senza di voi!!!

Ho detto “chiedo la vostra collaborazione” ma questa espressione non mi piace tanto, perché in realtà sono io, insieme alle catechiste che **“vogliamo collaborare con voi”** per **“crescita cristiana”** dei vostri figli, perché quando chiedeste per loro il Battesimo, **vi impegnaste a educarli nella Fede.** Vogliamo provare ad aiutarvi a far sì che **la conoscenza** e **la pratica** della Fede cristiana **cresca insieme** ai vostri figli in modo che poi, diventando grandi, non rimangano “bambini” e “ignoranti” proprio nel campo della Fede.

**** Voi in famiglia**

darete senz’altro un **giusto “spazio” ai problemi religiosi** dei figli e starete attenti

che preghino ogni giorno, soprattutto la sera prima del riposo;

che rispettino il nome del Signore e della Madonna; - **che** partecipino alla S. Messa ogni domenica;

che (dopo il giorno della Prima Comunione) facciano spesso la Confessione e la S. Comunione anche ogni domenica; - **che** partecipino volentieri al Catechismo, anche se può costare sacrificio,

che siano contenti di fare Religione Cattolica a scuola
che siano felici di essere cristiani e di manifestarlo in ogni momento

**** Allora** Diventerà più facile per voi anche educarli bene in senso umano

Perché abbiano fiducia e confidenza in voi genitori - **Perché** crescano educati, rispettosi, obbedienti; -

Perché siano gentili e non volgari e sguaiati nel parlare - **Perché** così vivranno più sereni

Perché così riusciranno anche meglio nella scuola; - ;

Perché saranno più forti di fronte a tanti cattivi esempi che li circondano

Perché saranno con più certezza la vostra gioia - **Perché** così sarà più difficile che vi facciano soffrire

Perché così vi daranno sicuramente tante soddisfazioni nella vita

Vi saluto e...mi raccomando: "Leggente insieme come genitori" quanto vi ho scritto e non gettate via questa lettera. Rileggetela tra un po' di tempo. Don Secondo

IL CATECHISMO DURANTE LA SETTIMANA

Inaugurato l'Anno Catechistico con la Messa di questa domenica, durante la settimana gli "incontri di Catechismo" settimanali, dopo gli accordi tra le Catechiste e li Genitori, avverranno in questi giorni:

Per la Seconda Elementare, il martedì dalle 16,45 alle 17,45

Per la Terza Elementare, il venerdì dalle 15,30 alle 16,30

Per la Quarta Elementare il Mercoledì dalle 15 alle 16

Per la Quinta Elementare il Mercoledì dalle 15,30 alle 16,30

Per la Prima Media, il lunedì dalle 15 alle 16

Per la Seconda e la Terza Media, il Martedì dalle 15 alle 16

LA SANTA MESSA DELLA DOMENICA

È l'altro momento o APPUNTAMENTO da non dimenticare< assolutamente e questo ci è richiesto da Dio direttamente, quando dice "RICORDATI DI ASANTIFICARE<LA FESTE e dalla CHIESA, con la parole del "precetto": "PARTECIPARE ALLA MESSA OGNI DOMENICA E NELLE ALTRE<FESTE COMANDATE La Messa a cui di solito partecipano i ragazzi è quella delle ore 11,30, ma quando hanno altri impegni sono invitati alla Messa Festiva del Sabato sera, alle ore 17,39 nel periodo estivo e alle 17, negli altri mesi

Misteri del Santo Rosario

Misteri della gioia

*L'annuncio dell'angelo Gabriele a Maria

*La visita di Maria alla cugina Elisabetta

*La nascita di Gesù a Betlemme

*Gesù presentato al Tempio di Gerusalemme

*Il ritrovamento di Gesù fra i dottori della Legge nel Tempio

Misteri della luce

*Il Battesimo di Gesù al fiume Giordano

*Alle Nozze di Cana Gesù si rivela Figlio di Dio

*L'annuncio del Regno di Dio e *

*La Trasfigurazione di Gesù sul Tabor

*L'istituzione dell'Eucaristia nell'Ultima Cena

Misteri del dolore

L'agonia di Gesù nel Getsemani

La flagellazione di Gesù

L'incoronazione di spine di Gesù

La Via Crucis

La crocifissione e morte di Gesù

Misteri della gloria

*La Risurrezione di Gesù Cristo

*L'Ascensione di Gesù al cielo

*La Pentecoste

*L'Assunzione di Maria al cielo

*L'incoronazione della Vergine

Maria

L'ESPERIENZA DELLA

CONFESIONE FREQUENTE

Cari amici, sono appena tornato dal confessarmi e finalmente dopo una settimana molto dura il cielo è tornato azzurro. Che grazia grande la confessione settimanale o anche più spesso.

E guardate che la confessione non ha nulla a che fare con la direzione spirituale o con la ricerca di qualche consiglio.

Il mio confessore è essenziale, ascolta i miei peccati, mi dà la penitenza, mi fa dire l'Atto di dolore e poi l'assoluzione. Il tutto in tre minuti. Eppure che Avvenimento, che incontro con lo sguardo di Gesù che con i peccatori non ha mai perso più di qualche minuto.

A Zaccheo disse: "scendi perché questa sera vengo a cenare con te". Alla donna adultera: "Donna chi ti ha condannato?" "Nessuno, Signore" "Neanche io ti condanno. Va' e non peccare più, cioè rimani sempre con me". A Levi, Matteo

disse: "seguimi" e lo seguì. Qualche minuto in più Gesù lo dedicò alla donna Samaritana, ma aveva le sue ragioni pedagogiche. Così è anche il mio confessore. L'essenzialità del Sacramento consiste in questo: riconoscere la Presenza di Gesù, affidare a Lui il mio nulla e sentirmi abbracciato da Lui nella mia follia perché come ci ricorda don Giussani nel suo libro: "*Ciò che abbiamo di più caro*" "chi commette peccato odia se stesso" e questa è la follia. (da una lettera di P. Aldo)

LUTTO IN PARROCCHIA

L'8 Ottobre è morta ROSSI MARIA Ved. BISOGNI. Maria era ricoverata all'ospedale di Siena. Maria aveva 85 anni. La sua morte è avvenuta a poca distanza dal suo figlio Maurizio e ciò contribuisce a fare della sua morte un avvenimento ancora più triste. Maria era una donna di forte Fede cristiana che lascia dietro di sé un grande esempio presso i suoi familiari, in parrocchia e verso tutti coloro che l'hanno conosciuta da vicino.

Era parte attiva del Gruppo dell'Apostolato della preghiera ed era veramente una donna di preghiera. Quando era in buona salute guidava spesso la recita del Rosario in chiesa ed era animatrice del Rosario anche accogliendo spesso un gruppetto di signore in casa sua per pregare insieme. E' stata anche attiva animatrice missionaria per molto tempo. Siamo grandemente vicini ai suoi famiglia e in particolare al nipote Manuel anche per le gravi prove di questi tempi. Ricordiamo Maria e la terremo nella mente e nel cuore soprattutto con la preghiera. Condoglianze cristiane a tutti i familiari. d. Secondo